

DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA (*E POSA IN OPERA*) DI N° 2 AUTOCLAVI A VAPORE CAPACITA MINIMA COMPLESIIVA 800 LITRI A SERVIZIO DELLA ATTIVITA DI STABULARIO SITA NELL'AREA RICERCA NA1 CNR VIA PIETRO CASTELLINO N° 111 (NA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 275 del 22 ottobre 2019, con cui la Dott.ssa Daniela Corda è stata nominata Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), per la durata di quattro anni;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n° 184, del 26 novembre 2019 con cui alla Dott.ssa Daniela Corda è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, di Roma, per il periodo 02 dicembre 2019 – 01 dicembre 2023;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice");

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 217/2019 del 24/07/2019 con verbale n. 1634 e che all'acquisizione di cui trattasi è stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900632

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione:

- La Legge n° 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", art. 26 e s.m.i., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (nel seguito, per brevità, "CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
- L'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n° 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 89 del 23 giugno 2014, che istituisce presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 901 del 09 maggio 2019 recante "Decreto di concessione del finanziamento relativo al Progetto dal titolo "IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", COD. PIR01_00023, CUP B27E19000050006, PER IL POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA "EuBI - The European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences", registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2019 al Foglio 1-2185, e relativi allegati, tra i quali il collegato elenco dei beni ammessi "Allegato 1: Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sottoscritta in fase di presentazione del Progetto";

CONSIDERATO che nel suddetto elenco beni ammessi figura il bene denominato "Autoclavi" per il quale il termine del saldo di pagamento è previsto per il mese n.8 del Progetto (febbraio 2020), e che è stata inoltrata richiesta di proroga di tale termine sul portale <https://sirio-miur.cineca.it/Sportello/PIR> con codice di variazione PIR01_00023_V0538 del 27/11/2019;

PRESO ATTO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;

- Alla data odierna non risulta presente il Metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotti e garantisca costantemente procedure di gara adeguate e utilizzi mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva

ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

PRESO ATTO degli obblighi di alimentazione dei dati di monitoraggio attraverso l'utilizzo del Sistema unitario nazionale di Monitoraggio che raccoglie le informazioni relative ai singoli Programmi Operativi gestiti dalle Amministrazioni italiane;

DATO ATTO che i dati dell'aggiudicatario saranno trattati a livello eurounioniale attraverso il sistema ARACHNE ed utilizzati dal MIUR, al fine di individuare gli indicatori di rischio frode, e resi pubblicamente disponibili (<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langId=it>);

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATO integralmente il provvedimento del Direttore del Dipartimento prot. n. 0070071/2019 del 11/10/2019 con cui si nomina dell'Ing. Renato Marangio quale responsabile unico del procedimento per gli acquisti di beni e servizi relative alle attività del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "EuBI - The European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences", dal titolo "IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", CUP B27E19000050006, con decorrenza dalla data di registrazione al protocollo del presente provvedimento e per tutta la durata del Progetto;

VISTA la Delibera ANAC n° 206 del 1° marzo 2018, intitolata Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la Delibera ANAC n° 424 del 2 maggio 2018 di aggiornamento delle "Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, intitolate "Offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010";

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016”;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € **138.534,59 (centotrenttomilacinquecentotrentaquattro/59) oltre IVA di legge**

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto dal titolo “IMPARA”, COD. PIR01_00023, CUP: B27E19000050006;
- Che l’appalto è finalizzato all’acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 230 del 30/11/2018 Verbale 363;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza 2019 del progetto **DSB.AD008.527 PONIR IMPARA**, allocati al GAE **P0000151** voce del piano **22010**;

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DETERMINA

1. **DI CONFERMARE** l’Ing. Renato Marangio, che ha le competenze e la professionalità richieste, quale Responsabile Unico del Procedimento;
2. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all’art. 35 del Codice, dopo l’effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell’art. 102, comma 2 del Codice;
3. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell’azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
4. **DI PROCEDERE** all’acquisizione mediante una gara a procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, **previo avviso di manifestazione di interesse pubblicata sul sito istituzionale urp relazioni con il pubblico del CNR**, utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
5. **DI STABILIRE** il seguente requisito di partecipazione inerente le capacità tecniche e professionali:
 - Aver eseguito un importo imponibile netto fatturato dell’anno precedente a quello del presente appalto, non inferiore al doppio del valore a base d’asta evidenziando l’elenco delle forniture effettuate;
 - Aver eseguito negli ultimi tre anni forniture analoghe a quella oggetto del presente appalto di importo complessivo minimo pari a € 250.000 oltre IVA evidenziando l’elenco delle forniture effettuate;
6. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell’appalto quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i cui criteri sono indicati nella documentazione di gara nel seguito richiamata;
7. **DI STABILIRE** l’importo a base di gara pari a € **138.524,59 (centotrentottomilacinquecentoventiquattro/59)**

comprensivo degli oneri per la sicurezza e DUVRI pari a €2077.87;

8. **DI DARE ATTO** che l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali che comprende la stima per la gestione dei suddetti rischi, riconosciuta all'operatore economico, pari a € **2077.87** (1,5%) oltre IVA, non soggetti a ribasso;
9. **DI DARE ATTO** che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32 comma 10 lettera b) del Codice;
10. **DI APPROVARE** la documentazione di gara;
11. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate dalla garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 93 del Codice;
12. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 1. Termine di consegna (*e posa in opera*): definiti nella documentazione di gara;
 2. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;
 3. Penali definite nella documentazione di gara;
13. **DI AUTORIZZARE** l'avvio del sub procedimento finalizzato alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi gara a cura del già individuato Responsabile Unico del Procedimento, in attuazione del DM 2 dicembre 2016;
14. **DI NOMINARE** quale direttore di esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e redazione DUVRI ai sensi della Legge 81/08 l'ing. Renato Marangio che ha i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;
15. **DI ISTITUIRE** la Struttura Stabile a supporto del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per le mansioni di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente gara, ed a tal fine di nominare il dipendente Giuliano Rossi, che ha i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;
16. **DI ACCANTONARE** la percentuale del 2% dell'importo posto a base di gara pari ad € 2770,49 quale incentivo per funzioni tecniche così come previsto dall' Art. 113 del D.lgs 50\2016.
17. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottonotate spese sul Progetto DSB.AD008.527:
 - € 2.770,49 - Voce del piano 13085 "Altre prestazioni professionali e specialistiche" sul GAE P0000151
 - "PON IMPARA";
 - € 138.524,59 oltre IVA di legge - Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche", sul GAE P0000151
 - "PON IMPARA";
 - € 30,00 - Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sul GAE P0000151
 - "PON IMPARA" per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
18. **DI SUBORDINARE** l'aggiudicazione della procedura all'accoglimento della summenzionata richiesta di proroga dei termini previsti per il pagamento del bene "Autoclavi", con codice di variazione PIR01_00023_V0538 del 27/11/2019, finanziato nel Progetto PIR01_00023 "IMPARA".

Il Direttore
Dr.ssa Daniela Corda